

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

CODICI

01/0 002 2241

ITA:

 SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
 TORINO

66

PIEMONTE

PROVINCIA E COMUNE: T O - T O R I N O.

LUOGO: Via Verdi n° 27.

OGGETTO: Teatro Scribe o Teatro Francese.

CATASTO: Foglio n° 217 - Particella n° 35.

CRONOLOGIA: Anno di costruzione 1858.

AUTORE: Ing. Giuseppe BENATI.

DEST. ORIGINARIA: Teatro di prosa.

USO ATTUALE: Deposito e magazzino materiali RAI.

PROPRIETA': Ente Pubblico (RAI).

 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: In corso di vincolo
 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. app. con D.P.R. 6/10/1959 e succ. varianti.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Rettangolare, a doppio corpo di fabbrica, con cortile.

 COPERTURE: Tetto a due falde con padiglioni capriate lignee, manto
 in coppi (tetto alla Piemontese).

VOLTE o SOLAI: Volte a padiglione e solai in legno.

SCALE: n° 2 scale rettangolari a due rampe.

TECNICHE MURARIE: Murature portanti di mattoni, grezze.

PAVIMENTI: Di vario tipo, con rifacimenti.

DECORAZIONI ESTERNE: ===

DECORAZIONI INTERNE: ===

ARREDAMENTI: ===

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S.

L'edificio a 2 piani f.t. in fregio alla via Verdi è quanto resta del Teatro dopo il bombardamento 9 Dicembre 1942 che distrusse tutta la sala, i palchi, il palcoscenico. Tale edificio, a pianta regolare, costituiva al piano terreno l'ingresso al teatro ed il foyer, mentre al piano 1° si trovavano presumibilmente gli uffici. L'atrio d'ingresso a pianta quasi quadrata e a struttura archivolata dà accesso a due scale contrapposte che conducono al piano superiore e servivano da distribuzione palchi del teatro.

L'ossatura verticale è costituita da pilastri e lunette di mattoni, su cui si impostano sia volte a padiglione, sia solai in legno. Il tetto è del tipo alla "Piemontese" con manto di copertura in coppi. Il fronte su via Verdi è totalmente privo di intonaco con i mattoni in vista, scandito da 7 assi di aperture ad arco a pieno centro, i due estremi i lati, mentre i cinque corrispondenti all'accesso principale sono ad eguale interasse. Al piano terreno i cinque archi centrali sono incorniciati da sei semicolonne toscane, con le estreme accoppiate a due lesene pure toscane. Al piano primo la decorazione è identica e fra i plinti delle colonne si trova una balaustrata di disegno classico. Tutti gli archi sono stati manomessi, in parte murati o ridotti a finestra, mentre i rimanenti elementi architettonici sono completamente degradati.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Il teatro Scribe, detto anche teatro Francese, fu costruito nel 1858 su progetto dell'Ing. Giuseppe BENATI per incarico di una società di azionisti con lo scopo, come già il nome stesso indicava, di rappresentare opere di prosa francese. Questo orientamento molto apprezzato negli anni precedenti l'unità d'Italia, decadde subito dopo il sorgere di note divergenze politiche con il paese l'oltralpe: il teatro Scribe seguì questa decadenza, essendo sorretto soltanto da un pubblico intellettuale. Il teatro, che in origine poteva contenere circa 1400 persone, distribuite fra platea, un centinaio di palchi in quattro ordini, loggione, con volta decorata dal pittore SERENO, nel 1865 abbandonò l'originale destinazione filodrammatica, divenendo sala da ballo per i grandi veglioni della città. Nel 1881 la Commissione Inquirente per l'ispezione ai teatri torinesi riscontrò alcune inadeguatezze per la sicurezza contro gli incendi: oltre a provvedimenti secondari, riguardanti l'atrio e la "rampa per la quale i cavalli possono dal vicolo Benevello ascendere sul palcoscenico", fu proibito l'uso della galleria superiore non essendo possibile aprirvi una uscita indipendente. Nel 1915, dalle cronache dell'epoca il teatro risulta essere una sala da ballo. Nel 1924 il finanziere Riccardo GUALINO lo acquistò e, con la collaborazione di personalità della cultura, quali Lionello VENTURI e Gigi CHESSA, che curò la decorazione, lo trasformò nel "Teatro di Torino", che ospitò per un settennio le più brillanti manifestazioni di prosa e musica lirica della città. Il teatro fu internamente ristrutturato dai professionisti CHARBONNET e RUFFINONI, con permesso edilizio n° 309 del 28/3/1925 intestato a Duprè Gianoli Carina, abolendo i palchi e disponendo la platea su un piano inclinato, gradonato verso il palcoscenico. Nel 1931, essendo stato mandato al confino il suo principale animatore, il teatro venne acquistato dall'E.I.A.R. (oggi R.A.I.) che adibì per anni ad auditorium per registrazioni radiofoniche da concerti. Il 9 Dicembre 1942 un bombardamento aereo lo ridusse alle attuali condizioni.

SISTEMA URBANO: Edificio con fronte su via Giuseppe VERDI, ex via della Zecca Regia, compreso nell'isolato delimitato dalle vie Rossino, Gaudenzio, Ferrari e Montebello, prossimo alla Mole Antonelliana.

RAPPORTI AMBIENTALI: Il Teatro Scribe si colloca nel tessuto di ampliamento ottocentesco della città, immediatamente ad est di importanti edifici pubblici prospicienti su via VERDI, quali l'Università e la Regia Zecca. Particolare è l'inserimento in una zona della città nella quale si concentravano i principali teatri della città. Alle spalle del Teatro Regio si trovavano infatti l'Accademia Filodrammatica, oggi teatro Gobetti, il teatro Vittorio Emanuele, oggi Auditorium RAI, il teatro Gianduia oggi Cinema O

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): In seguito ad un progetto presentato in data 22 Gennaio 1925 dagli Ing. CHARBONNET e Geom. RUFFINONI, il Comune di Torino rilasciò il permesso n° 309 del 28/3/1925 con il quale venivano autorizzate opere di "Rimodernamento". Tali opere consistevano in un miglioramento delle condizioni statiche dell'edificio, l'adeguamento alle regolamentazioni di sicurezza contro gli incendi, e, soprattutto, in una diversa sistemazione interna, con eliminazione dei palchi e formazione di una platea su un piano inclinato, tale da costituire una gradinata unica verso il palcoscenico. Nel 1952 vennero autorizzate opere di ripristino di stabili sinistrato, tendenti semplicemente a scongiurare il pericolo di crolli o gravi dissesti delle parti di edificio non colpite da bombardamento del 1942.

BIBLIOGRAFIA: L. TAMBURINI - I TEATRI di Torino - ED. Dell'Albero - Torino, 1966
 A PEYROT - Torino nei secoli - Torino, 1965
 M. BERNARDI - Torino ed i suoi dintorni - Torino, 1963

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE		X																
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI						X												
PARAMENTI						X												
INTONACI INT.					X													
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

Lo stato generale dell'edificio non solo è caratterizzato dagli evidenti danni bellici, ma anche da una condizione di abbandono e degrado.

Il fronte esterno è manomesso dal tamponamento totale o parziale degli archi, con evidenti tracce di umidità, dovute alle carenze dei canali di scarico. La stessa stabilità dell'edificio è compromessa per i dissesti statici di molte strutture, in particolare volte e rampe delle scale.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: N° 1

FOTOGRAFIE:
Dal n° 2 al n° 6

DISEGNI E RILIEVI:

Dal n° 7 al n° 10 - Progetto 1858
dal n° 11 al n° 18 - Ristrutturazione 1925
dal n° 19 al n° 20 - Demolizione 1950
n° 21 - Sopraelevazione 1950

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

Archivio Fotografico Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici d
Piemonte. -

Collocazione : Cartelle n° 8147 - 8146 - 8143 - 8145 - 8144
Negativi n° 4729 - 4728 - 4725 - 4727 - 4726

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

- Archivio di Stato - Sezioni Riunite - Torino
- Mappa Rabbini - (1858-59-60) - I 186 a 192 - Foglio mappa n° 40
- Archivio Comunale Edilizio di Torino:
1858 - cartella 2 - 1925 - cartelle 272-757 - 1932 cartella 32E -
1950 - cartella 215R - 1952 cartella 122R.
- Catasto Urbano di Torino : Mappa Catastale

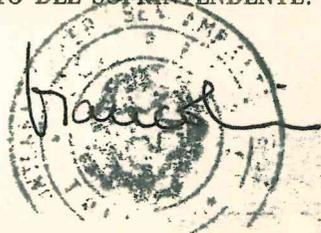
ARCHIVI:

Archivio Comunale Edilizio di Torino
Archivio di Stato - Sezioni Riunite - Torino
Archivio Fotografico Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
piemonte - Torino.
Catasto Urbano di Torino

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Simone Prota

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA: 31/7/1980